

Le ACLI-Terra si ribellano a Fanfani accusandolo di aver tradito i mezzadri

In settima pagina le informazioni

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 223

L'Unità

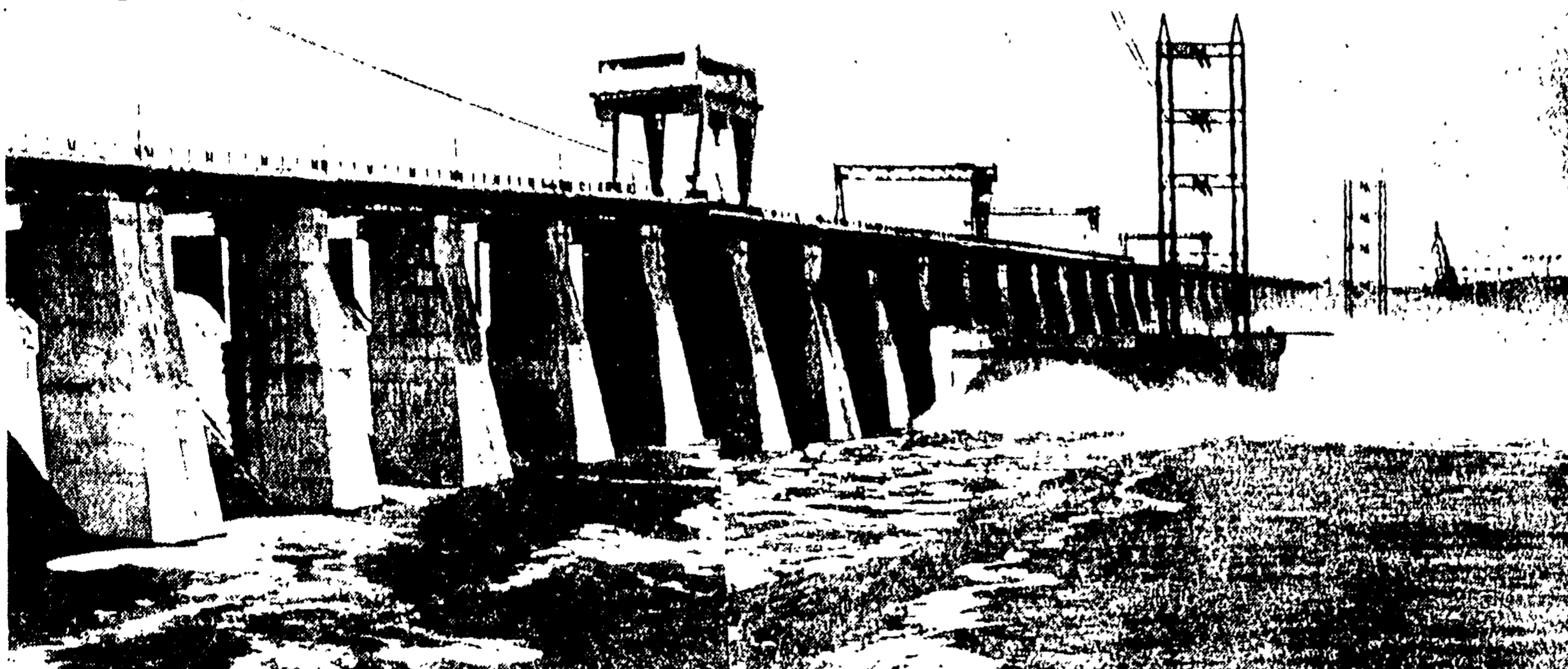
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In rivolta gli abitanti di un'isola scozzese venduta alla televisione americana

In ottava pagina il nostro servizio

MARTEDI' 12 AGOSTO 1958

La più grande centrale idroelettrica del mondo in azione



RUBISCEVA - La grande diga della centrale idroelettrica sul Volga. La nuova opera dello Stato sovietico serve un importante capitolo nella storia della scienza e della tecnica non soltanto sovietica ma del mondo.

Il bacino, che copre un'area di 6.500 chilometri quadrati e contiene 58 miliardi di metri cubi di acqua, è il più grande lago artificiale del mondo. Esso è largo 11 volte il lago di Geneva.

Le loro dimensioni di estrema grandezza. Attraverso il sistema di esse passa costantemente un volume di acqua pari a quello di un fiume come l'Obi. Il peso totale di ogni gruppo generatore è di 3.200 tonnellate e il diametro del rotore supera i 9 metri.

LE PROMESSE DI FANFANI NON AVEVANO VALORE

La Carbosarda attua 1.600 licenziamenti

Rifiutato il pagamento di un terzo della liquidazione se i licenziati non si trovano un altro lavoro fuori di Carbonia!

(Dalla nostra redazione)

CAGLIARI, 11. - La annunciata sospensione dei licenziamenti nelle aziende di Stato fatta dal governo, ha ricevuto oggi una nuova prova di una sconfitta. La Società Carbosarda Sarda ha dato inizio alle minacciate operazioni di licenziamento di 1.600 lavoratori del bacino del Sulcis.

La loro di abbandonare la città di Carbonia. Intanto gli altri 400 operai, circa che erano stati licenziati nelle aziende di Stato, sono entrati in attesa del pagamento della super liquidazione che non hanno ancora avuto.

Una scelta per l'IRI

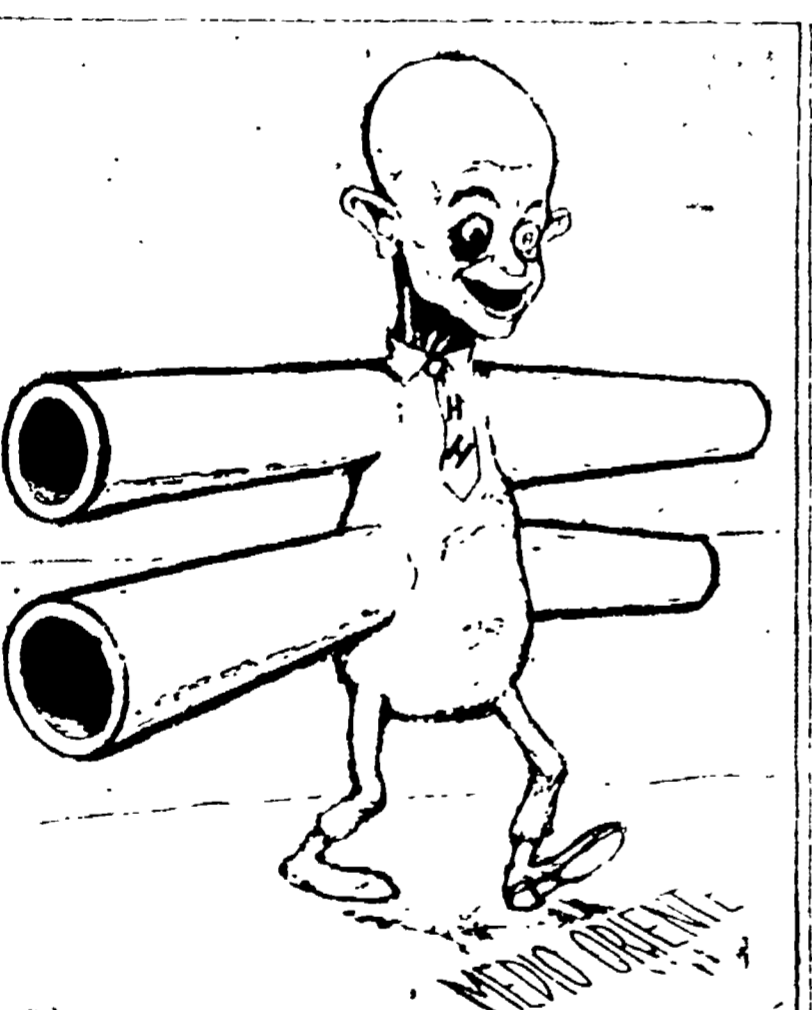
In questo agosto campeggia che dovrebbe essere, secondo la tradizione, il mese delle ferie e del riposo, migliaia di lavoratori sono invece impegnati nella lotta per la difesa del lavoro e del pane.

Sono i metallurgici di Trieste e di Gorizia, di Genova e di Napoli, sono i minatori di Morgano e di Carbonia che hanno opposto in queste settimane la loro risolutezza, combattività e resistenza a licenziamenti rispondendo al nuovo tentativo di incrementare la disoccupazione posto in atto dalle aziende controllate dall'Iri.

Si delinea all'Assemblea un largo schieramento in favore dell'ammissione della Cina all'O.N.U.

Il Dipartimento di Stato dichiara di voler mantenere la preclusione - I paesi afro-asiatici esigono l'immediato ritiro delle truppe di aggressione - Gli arabi fanno sapere che intendono decidere da sé la propria politica - Krusciov riafferma a Macmillan l'esigenza dell'incontro al vertice

NEW YORK, 11. - I paesi del gruppo afro-asiatico dell'O.N.U. hanno fatto sapere questa sera ufficialmente che intendono sostenere con decisione l'ingresso della Cina nell'Organizzazione.



Il messaggio di Krusciov al premier britannico. (Dal nostro corrispondente) MOSCA, 11. - L'Unione Sovietica si attende dall'Assemblea generale dell'O.N.U. un sostanziale contributo alla soluzione del grave conflitto del Medio Oriente.

Krusciov dichiara che la risposta verrà. Non biologicamente - aggiunge - perché mentre erano in corso trattative per preparare quel convegno, due potenze hanno sostenuto nel Medio Oriente una aggressione che ha posto il mondo all'orlo della guerra mondiale.

Tre rapinatori del Banco di Calabria presi dopo una violenta sparatoria

Avevano ingaggiato un conflitto a fuoco con la polizia nella zona collinare di Torino - Ferito uno dei banditi - Il Cesaroni era l'organizzatore

TORINO, 11. - Tre rapinatori di 22 anni, che, per esser stati di testa della confida, hanno ucciso il sindaco di Gaglianico, un uomo che ha scattato appa la rapina al Banco di Calabria, sono stati catturati dopo una violenta sparatoria nella zona collinare di Torino.

Diminuire il prezzo del pane per impedire le speculazioni

Crollano i prezzi del grano pagati ai piccoli e medi produttori - Lodi degli industriali a Ferrari Aggradi - Le proposte dell'Alleanza nazionale dei contadini

Le minacce speculative, che si sono consumate in un paio di settimane, quando si è verificato il crollo del prezzo del grano pagato ai piccoli e medi produttori, hanno indotto il governo a prendere provvedimenti per diminuire il prezzo del grano pagato ai produttori.

In gravi condizioni Joliot-Curie

PARIGI, 11. - Il dottor Enrico Joliot-Curie, premio Nobel per la chimica, è in gravi condizioni di salute a causa di un'operazione chirurgica.

Bon dispendio, la forza è stata commercializzata a piccoli e medi produttori, il malcontento dei contadini è giustificato perché proprio al momento di raccogliere il frutto di un intero anno di lavoro, il prezzo del grano è crollato.

(Continua in 2. pag. 3. col.)

(Continua in 2. pag. 3. col.)

(Continua in 2. pag. 3. col.)

(Continua in 2. pag. 3. col.)

IL MESE DELLA STAMPA COMUNISTA

Anche il questore di Pistoia ritira il veto contro i comizi

Incontro di diffusori a Marina di Carrara — I festival dell'«Unità» nelle province di La Spezia, Grosseto, Chieti, Pescara — La sottoscrizione a Lecce

Anche il questore di Pistoia, che era partito lancia in resta contro il mese della stampa comunista... (text continues)

Incontro di diffusori a Marina di Carrara — I festival dell'«Unità» nelle province di La Spezia, Grosseto, Chieti, Pescara — La sottoscrizione a Lecce... (text continues)



Un aspetto della manifestazione per «Unità» e «Vie Nuove» nella pineta di Cervia

IL MAGGIORE CERCAVA DI SALVARE IL MINORE. Due giovani fratelli annegano nel Po

La sciagura è avvenuta nel Piacentino. Piacenza, 11. — Due giovani piacentini, i fratelli Renato e Romano Losi, rispettivamente di 24 e 10 anni, sono annegati oggi nel Po dove si erano recati per fare un bagno, mentre uno dei due tentava di salvare l'altro.

Un «jet-stream» da Parigi a Chicago. Uno «jet-stream» della TWA, ha colpito ieri il primo volo «no stop» da Parigi a Chicago. L'aereo ha attraversato il campo O'Hare di Chicago alle 8.23, dopo un volo di 16 ore e 20 minuti.

La delegazione italiana è partita per l'ONU senza aver chiara la linea di condotta

Demagogia da strapazzo di Fanfani a Napoli - Pietromarchi ambasciatore a Mosca - La brusca morte della «Sera»... (text continues)

Si è in piena vacanza politica. Demagogia da strapazzo. Quanto al colloquio pomeridiano con Piccioni, non si sono avuti particolari. A Ciampino, Piccioni ha dichiarato che la delegazione italiana all'ONU intende operare per la soluzione della crisi del Medio Oriente secondo le direttive già indicate dal presidente del Consiglio.

ERA TROPPO DIFFICILE. Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione

Bergamo, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Il processo in preda. Il processo in preda — dove sono compresi per rispondere di tentata evasione e danneggiamenti — si è concluso però con scioglimento della prima imputazione per desistenza volontaria, mentre di danneggiamenti sono stati ritenuti responsabili soltanto due detenuti, Giovanni Pesenti e Fortunato Cossali, i quali, alle prove che stanno scontando dovranno aggiungere altri 4 mesi.

Giovane barese annega nell'Adda. CREMONA, 11. — Una macerata della nuova ondata di caldo che ha investito la città ha superato i 30 gradi: è stato il Renzo Damico a perdersi nel fiume Adda, nella zona delle acque dell'Adda. Pizzicotti il giovane era appena giunto a Pizzicotti con il fratello e per sfuggire al caldo aveva deciso di prendere un bagno. Il fondo infido del fiume l'ha tradito e lo corrente l'ha travolto senza che nessuno dei presenti riuscisse a portargli soccorso. Il cadavere non è stato ancora ritrovato.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Sul «Nautilus» dichiarazioni di Nobile. Il generale Umberto Nobile, che ieri è stato visto a Montecatini, interrogato dal giornale sul viaggio del «Nautilus» ha dichiarato: «Nautilus» ha fatto un'impresa straordinaria e un'impresa che non si poteva non tentare. Il «Nautilus» è un aereo che ha fatto un viaggio di 44 mila chilometri in 16 giorni e 16 ore.

Indagini sul delitto della roggia «Bertonica». MILANO, 11. — Nel più assoluto segreto è stata mantenuta una indagine compiuta dai carabinieri di Lodi per far luce sull'orrendo delitto della roggia «Bertonica». Alle prime luci dell'alba, infatti, una cinquantina di cacciatori in camicia di cacciatori, divisi in squadre ai comandi dei sottiletti, hanno fatto irruzione nella roggia «Bertonica» alla ricerca delle parti mancanti al cadavere dell'assassinato e cioè della testa e delle gambe.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Milano già in testa nella vendita dei biglietti. L'esodo di Ferragosto già iniziato anche da ministri e parlamentari. Nei principali centri d'Italia ha avuto inizio il traffico di biglietti di Ferragosto. A Roma, gli uffici della Direzione provinciale di Roma, di domenica a Torino sono stati in cassa di 44 milioni di lire, con un aumento rispetto allo stesso giorno del '57 di quasi 10 milioni. Il numero dei biglietti venduti è stato, sempre ieri, di 28.000, mentre il 10 agosto dello scorso anno si era registrata una vendita di biglietti per un valore di 20.000. Dalle 14 di domenica alle 12 di ieri sono stati effettuati 12 treni straordinari.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

Un gruppo di detenuti rinuncia all'evasione. BERGAMO, 11. — Una denuncia per tentata evasione da un gruppo di detenuti del carcere di Bergamo è sfumata in preda: è risultato infatti che, seppure qualcuno aveva pensato di lasciare il carcere in mano ai detenuti, non si poteva arrivare ad un'affermazione di responsabilità in quanto i detenuti avevano desistito volontariamente dalla fuga.

VACANZE DOMESTICHE



C'è chi trascorre le sue vacanze al mare o sui laghi, chi in montagna o in collina, e chi si contenta del terrazzo di casa. In questo clima di smante per la villeggiatura, Anna Sandri sembra raccomandare, con la sua graziosa immagine, tale soluzione di tipo domestico.

RIVISTA DELLE RIVISTE: UNA REPLICA ALL' "AVANTI!",

La democrazia diretta e il controllo operaio nella battaglia politica per il socialismo

Le tesi di Lucio Libertini e di Raniero Panzieri in un articolo polemico - La funzione del partito e quella del sindacato - Revisionismo di destra e di sinistra - La posizione di Lenin sul tema - Il carattere unitario delle C.I.

I compagni Lucio Libertini e Raniero Panzieri hanno sull' "Avanti!" del 5 agosto, dedicato a un lungo articolo polemico alla mia nota in tema di «democrazia diretta» apparsa sull' "Unità" dell'8 luglio. I due dirigenti socialisti affrontano e sviluppano in particolare, anche in merito a ciò che ho appena accennato, il rapporto tra «democrazia diretta» e «controllo operaio», riprendendo quel filone programmatico e critico che da mesi è oggetto di un dibattito sulle colonne del *Manifesto operaio* (anche nell'ultimo numero 17), e a proposito, vi sono altri se non altri?

L'articolo, in verità, soffermarsi sulle questioni più grosse di metodo e di merito, sollevate dall' "Avanti!", anche perché mi corre ilobbligo di precisare alcuni concetti fraintesi dai compagni che mi portano in causa. Solo procedendo in questo modo, la polemica può avere un senso dialettico.

L'argomento più polemico che mi si muoveva di avere compiuto un salto logico da un concetto di democrazia diretta e di controllo operaio a un concetto di democrazia diretta e di controllo operaio, è quello che ho appena accennato, e cioè, l'idea che la democrazia diretta e il controllo operaio sono concetti che si sovrappongono, e che, in realtà, sono concetti che si sovrappongono, e che, in realtà, sono concetti che si sovrappongono.

La democrazia diretta e il controllo operaio sono concetti che si sovrappongono, e che, in realtà, sono concetti che si sovrappongono. La democrazia diretta e il controllo operaio sono concetti che si sovrappongono, e che, in realtà, sono concetti che si sovrappongono.

La democrazia diretta e il controllo operaio sono concetti che si sovrappongono, e che, in realtà, sono concetti che si sovrappongono. La democrazia diretta e il controllo operaio sono concetti che si sovrappongono, e che, in realtà, sono concetti che si sovrappongono.

La democrazia diretta e il controllo operaio sono concetti che si sovrappongono, e che, in realtà, sono concetti che si sovrappongono. La democrazia diretta e il controllo operaio sono concetti che si sovrappongono, e che, in realtà, sono concetti che si sovrappongono.

BILANCIO E PROSPETTIVE DEL FESTIVAL CINEMATOGRAFICO

Il gran premio di Locarno a una tragedia americana

«Un pugno di polvere...» vicenda dell'uomo medio ubriacato dal mito del successo - «La vera storia di Ah Q...» film cinese girato a Hong Kong, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria

(Dal nostro inviato speciale) LOCARNO, 11. — Ieri sera, a mezzanotte, nell'elegante terrazza dell'Hotel La Palma sono stati aggiudicati i premi in palio per l'undicesima edizione del Festival di Locarno. La giuria, presieduta dal critico italiano Morando Morandini, ha attribuito la Vela d'oro per il miglior film a Ven, North Frederick di Philippe Dunne, la Vela d'argento a Claude Chabrol, autore di Le beau Sexe. La giuria, presieduta dal critico italiano Morando Morandini, ha attribuito la Vela d'oro per il miglior film a Ven, North Frederick di Philippe Dunne, la Vela d'argento a Claude Chabrol, autore di Le beau Sexe.

Il premio più importante del festival è stato assegnato a un film cinese girato a Hong Kong, «La vera storia di Ah Q...» di Wong Kar-wai. Il film, che narra la vita di un uomo ubriacato dal mito del successo, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film straniero è stato assegnato a «Un pugno di polvere...» di Paul Martin. Il film, che narra la vita di un uomo che lotta per la giustizia, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film italiano è stato assegnato a «La vera storia di Ah Q...» di Wong Kar-wai. Il film, che narra la vita di un uomo ubriacato dal mito del successo, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua francese è stato assegnato a «Un pugno di polvere...» di Paul Martin. Il film, che narra la vita di un uomo che lotta per la giustizia, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua tedesca è stato assegnato a «La vera storia di Ah Q...» di Wong Kar-wai. Il film, che narra la vita di un uomo ubriacato dal mito del successo, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua spagnola è stato assegnato a «Un pugno di polvere...» di Paul Martin. Il film, che narra la vita di un uomo che lotta per la giustizia, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua portoghese è stato assegnato a «La vera storia di Ah Q...» di Wong Kar-wai. Il film, che narra la vita di un uomo ubriacato dal mito del successo, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua olandese è stato assegnato a «Un pugno di polvere...» di Paul Martin. Il film, che narra la vita di un uomo che lotta per la giustizia, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua danese è stato assegnato a «La vera storia di Ah Q...» di Wong Kar-wai. Il film, che narra la vita di un uomo ubriacato dal mito del successo, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua svedese è stato assegnato a «Un pugno di polvere...» di Paul Martin. Il film, che narra la vita di un uomo che lotta per la giustizia, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua finlandese è stato assegnato a «La vera storia di Ah Q...» di Wong Kar-wai. Il film, che narra la vita di un uomo ubriacato dal mito del successo, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua norvegese è stato assegnato a «Un pugno di polvere...» di Paul Martin. Il film, che narra la vita di un uomo che lotta per la giustizia, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «La vera storia di Ah Q...» di Wong Kar-wai. Il film, che narra la vita di un uomo ubriacato dal mito del successo, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «Un pugno di polvere...» di Paul Martin. Il film, che narra la vita di un uomo che lotta per la giustizia, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «La vera storia di Ah Q...» di Wong Kar-wai. Il film, che narra la vita di un uomo ubriacato dal mito del successo, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «Un pugno di polvere...» di Paul Martin. Il film, che narra la vita di un uomo che lotta per la giustizia, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «La vera storia di Ah Q...» di Wong Kar-wai. Il film, che narra la vita di un uomo ubriacato dal mito del successo, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «Un pugno di polvere...» di Paul Martin. Il film, che narra la vita di un uomo che lotta per la giustizia, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «La vera storia di Ah Q...» di Wong Kar-wai. Il film, che narra la vita di un uomo ubriacato dal mito del successo, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «Un pugno di polvere...» di Paul Martin. Il film, che narra la vita di un uomo che lotta per la giustizia, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «La vera storia di Ah Q...» di Wong Kar-wai. Il film, che narra la vita di un uomo ubriacato dal mito del successo, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «Un pugno di polvere...» di Paul Martin. Il film, che narra la vita di un uomo che lotta per la giustizia, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «La vera storia di Ah Q...» di Wong Kar-wai. Il film, che narra la vita di un uomo ubriacato dal mito del successo, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «Un pugno di polvere...» di Paul Martin. Il film, che narra la vita di un uomo che lotta per la giustizia, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «La vera storia di Ah Q...» di Wong Kar-wai. Il film, che narra la vita di un uomo ubriacato dal mito del successo, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «Un pugno di polvere...» di Paul Martin. Il film, che narra la vita di un uomo che lotta per la giustizia, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «La vera storia di Ah Q...» di Wong Kar-wai. Il film, che narra la vita di un uomo ubriacato dal mito del successo, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «Un pugno di polvere...» di Paul Martin. Il film, che narra la vita di un uomo che lotta per la giustizia, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «La vera storia di Ah Q...» di Wong Kar-wai. Il film, che narra la vita di un uomo ubriacato dal mito del successo, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «Un pugno di polvere...» di Paul Martin. Il film, che narra la vita di un uomo che lotta per la giustizia, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «La vera storia di Ah Q...» di Wong Kar-wai. Il film, che narra la vita di un uomo ubriacato dal mito del successo, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «Un pugno di polvere...» di Paul Martin. Il film, che narra la vita di un uomo che lotta per la giustizia, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «La vera storia di Ah Q...» di Wong Kar-wai. Il film, che narra la vita di un uomo ubriacato dal mito del successo, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «Un pugno di polvere...» di Paul Martin. Il film, che narra la vita di un uomo che lotta per la giustizia, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Il premio per il miglior film di lingua islandese è stato assegnato a «La vera storia di Ah Q...» di Wong Kar-wai. Il film, che narra la vita di un uomo ubriacato dal mito del successo, ha ben meritato i riconoscimenti della giuria.

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

UN ODIOSO PROVVEDIMENTO DELL'I.C.P.

Decine di sfratti al Villaggio Giuliano

Un passo della Consulta popolare presso la Prefettura - Fermento fra gli abitanti della borgata di Acilia

L'Istituto case popolare sta sfrecciando ad Acilia un numero impressionante di famiglie sfrattate. Le decine di sfratti sono i Villaggi Giuliano e Villaggio S. Maria. Il provvedimento è particolarmente odioso perché presso i pubblici uffici di distanza di Ferrovia, quando i sfratti partono, gli uffici pubblici hanno ridotti al minimo la loro attività. Le famiglie colpite di conseguenza non trovano i funzionari che potrebbero accogliere le loro proteste, quindi un provvedimento di sfratto, portato a termine, è quasi sempre accompagnato da un'evacuazione di massa. La Prefettura ha ricevuto centinaia di richieste di rinvio, ma le decisioni sono state prese in un tempo brevissimo. Il fenomeno ha scosso gli abitanti del Villaggio Giuliano e Villaggio S. Maria. Questa mattina una delegazione si recava in Prefettura per chiedere la sospensione della sentenza di sfratto, ma non tenne conto della situazione che si era creata nel Villaggio, né delle promesse che più volte le autorità competenti hanno dato agli abitanti della borgata. In una parte profuga d'Acilia o d'altra ex colonia, per una definitiva sistemazione. La delegazione di uomini, partiti, più volte si è recata dalle autorità e dai dirigenti dell'Istituto affinché venisse deferita una volta per sempre la posizione degli inquilini dell'Istituto, presentando prove e rivendicazioni.

In particolare, l'Istituto chiedeva, facendo partire di tutti gli abitanti, di non sfrattare, e quelli sono tornati alla Madre patria dai territori d'Oltremare, spesso con i soli vestiti che indossavano. Al Villaggio Giuliano, l'I.C.P. esprime per conto dello Stato una serie di edifici. In essi andavano ad abitare i profughi, ai quali più tardi si aggiunsero le 80 famiglie sfrattate a Tor di Nova. I rampanti di tempo si vendevano un trattamento dal Ministero e una vertenza e tuttora in potere. C'era stato un tacito accordo fra le parti, di tendere la definizione di questa vertenza prima di procedere a sfratti eventuali.

Per la prima volta, il primo abitante a Tor di Nova, l'Istituto popolare chiese invece il trasferimento in una zona meno periferica della città. Lo stesso Mattarella, che era il compagno presso in questo senso. Ora sono giunti gli sfratti spediti dall'Istituto Case popolari, motivati dalla morosità degli inquilini. A questo pro-

AGGHIACCIANTE TRAGEDIA SUL LAVORO IERI MATTINA NEI PRESSI DELLE FRATTOCCHE

Muore asfissiato in fondo ad un pozzo con un compagno che tentava di salvare

Il primo operaio calatosi nella voragine profonda 30 metri è rimasto colpito da emanazioni tossiche sprigionate dall'acqua ferruginosa - Anche un contadino lanciatosi in suo soccorso intossicato dal gas - Eroico tentativo di un vigile del fuoco di Marino



Il pozzo dell'Istituto di Santa Maria delle Mole dove si erano calati i due operai.

La giornata di ieri è stata funebre da una parte e stordita dall'altra. Il primo operaio calatosi nella voragine profonda 30 metri è rimasto colpito da emanazioni tossiche sprigionate dall'acqua ferruginosa. Anche un contadino lanciatosi in suo soccorso intossicato dal gas. Eroico tentativo di un vigile del fuoco di Marino.

Il pozzo dell'Istituto di Santa Maria delle Mole dove si erano calati i due operai. La giornata di ieri è stata funebre da una parte e stordita dall'altra. Il primo operaio calatosi nella voragine profonda 30 metri è rimasto colpito da emanazioni tossiche sprigionate dall'acqua ferruginosa. Anche un contadino lanciatosi in suo soccorso intossicato dal gas. Eroico tentativo di un vigile del fuoco di Marino.



Il vigile Giovanni Capponi, l'unico sopravvissuto al pozzo.

FORTUNATAMENTE IL PROIETTILE E' ANDATO A VUOTO

Una giovane spara contro l'ex fidanzato che l'aveva abbandonata con un bambino

Il drammatico episodio a Fiumicino - Un concitato colloquio ha preceduto l'incontro - La gestola della ragazza, che si è costituita alla Procura della Repubblica - Una tempestosa relazione

Il 30enne Sergio Politi di viale Mazzini, 30, di Fiumicino è stato ucciso da una pallottola sparata contro di lui da una giovane di 22 anni, la signora Maria Zaccarini. La ragazza ha ammesso il fatto e si è costituita alla Procura della Repubblica. Il fatto è avvenuto alle 12 del mattino. Il Politi era stato ucciso da una pallottola sparata contro di lui da una giovane di 22 anni, la signora Maria Zaccarini. La ragazza ha ammesso il fatto e si è costituita alla Procura della Repubblica.

Sei persone intossicate dai cibi avariati

Due donne ieri mattina hanno avuto reazioni alle quali si è recato il Policlinico di Fiumicino. Le donne sono state intossicate da cibi avariati. Le reazioni sono state trattate con successo.

Sei persone intossicate dai cibi avariati

Due donne ieri mattina hanno avuto reazioni alle quali si è recato il Policlinico di Fiumicino. Le donne sono state intossicate da cibi avariati. Le reazioni sono state trattate con successo.

Diffida

Il compagno Felice Sabbatini, appartenente alla cella della Camera di Commercio, ha ricevuto una diffida dal gruppo di lavoro. Il gruppo ha chiesto che il compagno venga espulso dal gruppo.

Arbitri della "Pantarella", ai danni dei dipendenti

La società ricorre alle rappresaglie per una causa legale delle maestranze. Il gruppo di lavoro ha chiesto che gli arbitri della "Pantarella" siano espulsi dal gruppo.

Smarrimento

Il collega Domenico Rossi, operaio della Camera di Commercio, ha smarrito un documento importante. Ha chiesto che il documento venga ritrovato.

OLTRE 23 MILIONI

Contributo della Provincia ai Patronati scolastici. La Provincia ha stanziato oltre 23 milioni per il contributo ai patronati scolastici.

Inventando debiti e acquisti si appropria di venti milioni

L'infedele contabile è denunciato - Si è difeso affermando di aver bisogno di denaro per le necessità della sua famiglia

La sezione truffa della Squadra Mobile ha denunciato un contabile che si è appropria di venti milioni inventando debiti e acquisti. Il contabile si è difeso affermando di aver bisogno di denaro per le necessità della sua famiglia.

SARA' ESTESA LA ZONA «D»

Al fine di realizzare il sistema di trasporto, la zona «D» sarà estesa. Le opere di estensione saranno completate entro il prossimo anno.

Il senso unico in via in Lucina

Da oggi in via in Lucina sarà istituito il senso unico. Le opere di sistemazione saranno completate entro il prossimo anno.

Chiuse le esattorie per il Ferragosto

Le esattorie sono chiuse per il Ferragosto. Le opere di sistemazione saranno completate entro il prossimo anno.

Identificato il cadavere emerso a C. S. Angelo

Il cadavere emerso a C. S. Angelo è stato identificato. Le opere di sistemazione saranno completate entro il prossimo anno.

Schiaffeggia una ragazza ballare con lui

Una ragazza è stata schiaffeggiata per aver ballato con un altro uomo. Le opere di sistemazione saranno completate entro il prossimo anno.

Sette colli

Manca l'acqua alla Garbatella. Le opere di sistemazione saranno completate entro il prossimo anno.

Lutti

Si celebrerà il lutto per il defunto. Le opere di sistemazione saranno completate entro il prossimo anno.

Convocazioni

Convocazione per il prossimo anno. Le opere di sistemazione saranno completate entro il prossimo anno.

Leggete NUOVA GENERAZIONE

Leggete la nuova generazione. Le opere di sistemazione saranno completate entro il prossimo anno.

CONVOCAZIONI

Convocazione per il prossimo anno. Le opere di sistemazione saranno completate entro il prossimo anno.

OLTRE 23 MILIONI

Contributo della Provincia ai Patronati scolastici. La Provincia ha stanziato oltre 23 milioni per il contributo ai patronati scolastici.

Vuole uccidersi perché ha rotto un lavandino

Un uomo vuole uccidersi perché ha rotto un lavandino. Le opere di sistemazione saranno completate entro il prossimo anno.

Nominato il direttivo del Sindacato tassisti

È stato nominato il direttivo del sindacato tassisti. Le opere di sistemazione saranno completate entro il prossimo anno.

Leggete NUOVA GENERAZIONE

Leggete la nuova generazione. Le opere di sistemazione saranno completate entro il prossimo anno.

Un uomo, una donna ed una bambina muoiono fra i rottami di una "600", sulla Nomentana

L'utilitaria è stata travolta da un camion - Due bambine, una giovinetta e un'altra signora ricoverate al Policlinico - Fuggito l'autista dell'automobile investitore - Motoscooterista ucciso da un pullman

Un'impressionante scioglimento della strada e accaduto nel pomeriggio di martedì sulla via Nomentana, all'altezza del raccordo anulare. A forte velocità un camion ha travolto e frantumata un'utilitaria...



La terrificante visione della «sferzata» dopo l'incidente avvenuto sulla Nomentana

Piccola cronaca

IL GIORNO
Domani, martedì 12 agosto 1958, il sole sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 19,15.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Pignoramento alla Cassa del Mezzogiorno per un vecchio debito di cinquanta milioni

Creditrice è la ditta Ziino che costruì nel '55 l'acquedotto di Reggio Calabria. Inespugnabile il comportamento della Cassa - Nuova causa contro Mario Vaselli

La notizia ha suscitato molto scalpore. Un ente che non ha l'obbligo di restituire i soldi...

La notizia ha suscitato molto scalpore. Un ente che non ha l'obbligo di restituire i soldi...

Arrestati due ladri a Sabaudia autori di ben cinquanta furti

Svaligiavano villini nelle località balneari - Recuperata refurtiva per 2 milioni



Luigi Tiberti e Giustino Murro

Luigi Tiberti e il fratello Giustino Murro, autori di ben cinquanta furti in località balneari...

IN VIA GARIBOLDI A MARINO

In una vecchia baracca il cadavere di un uomo

La scoperta di un corpo di un uomo in una vecchia baracca di via Garibaldi a Marino...

GLI SPETTACOLI

Pedro Freilas Branco allo Stadio di Domiziano

Domani, alle 21,30, allo Stadio di Domiziano, il concerto di Pedro Freilas Branco...

«Aida» e «Turandot» alle Terme di Caracalla

Domani alle 21, replica di «Aida» e «Turandot» alle Terme di Caracalla...

A Villa Aldobrandini «prima» de «Fr Rabbocchetto»

«Aida» e «Turandot» alle Terme di Caracalla...

Novità al Colle Opio

Per il periodo del Ferragosto la compagnia Babilonia presenta...

TEATRI

MELICINO: Riposo. MILE: Riposo. MILE: Riposo.

CINEMA-VARIETA

ALBINO: Riposo. ALBINO: Riposo. ALBINO: Riposo.

CINEMA

ALBINO: Riposo. ALBINO: Riposo. ALBINO: Riposo.

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

Table with columns for 'RADIO' and 'TELEVISIONE' listing programs and times for various stations like RAI, Mediaset, and others.



Nuto Navarini, con Irene Callaway e Doris Derika, comparsa nella «Duchessa di Chicago»

Advertisement for Giolino gelato del bambino, featuring the brand name in a stylized font and promotional text.

ANNUNCI ECONOMICI
AUTO CICLI
L. 12
AUTOCICLO - PULIA per Automobili ed Autotreni...

AVVISI SANITARI
Dottor Alfedro STROM
VENE VARICOSE
VENERE - PELLE
DIFENSIONI RESALBI
CORSO UMBERTO, 504

Gli avvenimenti sportivi

LA RIUNIONE DI IERI SERA IN VIA ALLEGRI

Il Consiglio Federale del calcio ha deciso di rassegnare le dimissioni

Il numero legale raggiunto per una sola unità con la sostituzione di Mayer con Locascio - Domani si riunisce la G. E. del CONI

La Consiglia Federale del calcio ha deciso di rassegnare le dimissioni. La decisione è stata annunciata al termine di una riunione che si è svolta nella sede della Consiglia Federale, in via Allegri, a Roma, martedì sera.

Il presidente della Consiglia Federale, il professor Carlo Mayer, ha annunciato che il Consiglio Federale ha deciso di rassegnare le dimissioni dal CONI, in quanto non è riuscito a raggiungere il numero legale per una sola unità con la sostituzione di Mayer con Locascio.

Il numero legale è di 15 membri, ma il Consiglio Federale ne ha solo 14. Mayer ha chiesto di essere sostituito da Locascio, ma il Consiglio Federale non ha approvato la proposta.

Il presidente del CONI, il professor Giuseppe Carraro, ha annunciato che il Consiglio Federale ha deciso di rassegnare le dimissioni dal CONI, in quanto non è riuscito a raggiungere il numero legale per una sola unità con la sostituzione di Mayer con Locascio.

Il numero legale è di 15 membri, ma il Consiglio Federale ne ha solo 14. Mayer ha chiesto di essere sostituito da Locascio, ma il Consiglio Federale non ha approvato la proposta.

Il presidente del CONI, il professor Giuseppe Carraro, ha annunciato che il Consiglio Federale ha deciso di rassegnare le dimissioni dal CONI, in quanto non è riuscito a raggiungere il numero legale per una sola unità con la sostituzione di Mayer con Locascio.

Il numero legale è di 15 membri, ma il Consiglio Federale ne ha solo 14. Mayer ha chiesto di essere sostituito da Locascio, ma il Consiglio Federale non ha approvato la proposta.

Il numero legale è di 15 membri, ma il Consiglio Federale ne ha solo 14. Mayer ha chiesto di essere sostituito da Locascio, ma il Consiglio Federale non ha approvato la proposta.

Il presidente del CONI, il professor Giuseppe Carraro, ha annunciato che il Consiglio Federale ha deciso di rassegnare le dimissioni dal CONI, in quanto non è riuscito a raggiungere il numero legale per una sola unità con la sostituzione di Mayer con Locascio.

Il numero legale è di 15 membri, ma il Consiglio Federale ne ha solo 14. Mayer ha chiesto di essere sostituito da Locascio, ma il Consiglio Federale non ha approvato la proposta.



FAUSTO COPPI sta ancora alla partenza di un campionato del mondo.

CICLISMO L'U.V.I. HA DIRAMATO IERI LE CONVOCAZIONI

Coppi, Nencini, Baldini e Defilippis nella squadra degli azzurri per Reims

Gli altri sono Moser, Favero, Pambianco e Sabbadin - La Gioppa convocato come riserva

Leleco è fatto Abbiano i nomi degli atleti della pattuglia azzurra che alla fine di questo mese, sul circuito di Reims-Ginevra, disputeranno la corsa dell'Irlanda. Ce li ha dati la Commissione dei professionisti, cui seguono i componenti: Coppi, Nencini, Baldini e Defilippis. Vito Favero, Aldo Moser, Gastone Nencini, Arnaldo Pambianco e Alfredo Sabbadin. La prima riserva al servizio della squadra è Silvestro La Gioppa. Le riserve a disposizione nelle loro sedi sono Pierino Buffi, Angelo Contorno e Carlo Niccoli. In riserva anche Umberto Mascheroni (L'Espresso) e Mario Borsetti (L'Espresso).

che nella "Fre Valli" abbia fatto cose meravigliose, anzi Coppi ha saputo arrivare con Defilippis. E Baldini e Favero hanno mancato la sua polverata. E' tutto, sul Parlamento.

Continuano le dimissioni per i rubare una provvisoria agli atleti che alla fine del mese debbono impegnarsi sul circuito di Reims-Ginevra. Si attende, facciano per un paio di giorni, ma non hanno ancora deciso di accettare o no.

Il presidente della U.V.I., il professor Carlo Mayer, ha annunciato che il Consiglio Federale ha deciso di rassegnare le dimissioni dal CONI, in quanto non è riuscito a raggiungere il numero legale per una sola unità con la sostituzione di Mayer con Locascio.

DEDICATE ALLE CESSIONI LE ULTIME ORE PRIMA DELLA CHIUSURA DELLE LISTE

Vivolo, Lucentini e Di Veroli lasciati liberi Marcellini in prestito per un anno al Catania

Stimate all'ultimo momento le cessioni di Sechi e Tessari - Compagno prestato al Livorno - Orlandi ceduto alla Reggina

Stimate all'ultimo momento le cessioni di Sechi e Tessari. Compagno prestato al Livorno. Orlandi ceduto alla Reggina.

Il presidente della U.V.I., il professor Carlo Mayer, ha annunciato che il Consiglio Federale ha deciso di rassegnare le dimissioni dal CONI, in quanto non è riuscito a raggiungere il numero legale per una sola unità con la sostituzione di Mayer con Locascio.

Il presidente della U.V.I., il professor Carlo Mayer, ha annunciato che il Consiglio Federale ha deciso di rassegnare le dimissioni dal CONI, in quanto non è riuscito a raggiungere il numero legale per una sola unità con la sostituzione di Mayer con Locascio.

Il numero legale è di 15 membri, ma il Consiglio Federale ne ha solo 14. Mayer ha chiesto di essere sostituito da Locascio, ma il Consiglio Federale non ha approvato la proposta.



La squadra della Roma si è messa già al lavoro nel ritiro del Terminillo per prepararsi alle fatiche del prossimo campionato. Nella foto vediamo i giallorossi impegnati in esercizi ginnastici sotto la guida del preparatore atletico Morgia.



La riunione di ieri del Consiglio Federale della Federazione.

La riunione di ieri del Consiglio Federale della Federazione.

Il presidente della U.V.I., il professor Carlo Mayer, ha annunciato che il Consiglio Federale ha deciso di rassegnare le dimissioni dal CONI, in quanto non è riuscito a raggiungere il numero legale per una sola unità con la sostituzione di Mayer con Locascio.

Il presidente della U.V.I., il professor Carlo Mayer, ha annunciato che il Consiglio Federale ha deciso di rassegnare le dimissioni dal CONI, in quanto non è riuscito a raggiungere il numero legale per una sola unità con la sostituzione di Mayer con Locascio.

Il numero legale è di 15 membri, ma il Consiglio Federale ne ha solo 14. Mayer ha chiesto di essere sostituito da Locascio, ma il Consiglio Federale non ha approvato la proposta.

SPORT FLASH

CAETANISSETTA. Il record mondiale di distensione per la categoria dei pesi mosca

CAETANISSETTA. Il record mondiale di distensione per la categoria dei pesi mosca.

Il presidente della U.V.I., il professor Carlo Mayer, ha annunciato che il Consiglio Federale ha deciso di rassegnare le dimissioni dal CONI, in quanto non è riuscito a raggiungere il numero legale per una sola unità con la sostituzione di Mayer con Locascio.

LONDRA. Il record mondiale di distensione per la categoria dei pesi mosca

LONDRA. Il record mondiale di distensione per la categoria dei pesi mosca.

Il presidente della U.V.I., il professor Carlo Mayer, ha annunciato che il Consiglio Federale ha deciso di rassegnare le dimissioni dal CONI, in quanto non è riuscito a raggiungere il numero legale per una sola unità con la sostituzione di Mayer con Locascio.

STASERA A VILLA GLORI

Giallo-Rosso e Pappone favoriti nel Pr. Siena

Giallo-Rosso e Pappone favoriti nel Pr. Siena.

Il presidente della U.V.I., il professor Carlo Mayer, ha annunciato che il Consiglio Federale ha deciso di rassegnare le dimissioni dal CONI, in quanto non è riuscito a raggiungere il numero legale per una sola unità con la sostituzione di Mayer con Locascio.

La squadra della Roma si è messa già al lavoro nel ritiro del Terminillo per prepararsi alle fatiche del prossimo campionato. Nella foto vediamo i giallorossi impegnati in esercizi ginnastici sotto la guida del preparatore atletico Morgia.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 450.351 - 450.451 PUBBLICITÀ - Via del Taurini, 19 - Tel. 450.351 - 450.451

ultime notizie

Table with subscription rates: Prozzi d'abbonamento: Annuo, Sem., Trim. UNITA' (con Fedizione del lunedì) 7.500, 3.500, 2.050

O. N. U.

(Continuazione dalla 1. pagina)

Il capitano Nemo e gli strateghi

Il « Messaggero » di domenica ha definito in maniera chiara del « Nautilus » sotto la calotta polare artica « più importante del lancio dei satelliti ».



PECHINO - Kruscelev e Mao Tse-tun in cordiale conversazione durante l'ultimo incontro

DOPO IL FALLIMENTO DEI COLLOQUI CON MACMILLAN

La Grecia deferisce il problema di Cipro all'Assemblea delle Nazioni Unite

Il premier britannico, conclusa la missione ad Ankara, vola a Nicosia dove s'incontra coi capi militari e civili

ATENE, 11 - Il governo ellenico ha deciso di deferire la questione di Cipro all'Assemblea delle Nazioni Unite che si aprirà il 18 settembre.

appelli lanciati dai capi dei governi inglese, greco e turco. Né ad Atene, né ad Ankara, quindi, si sarebbe potuto raggiungere un accordo sul fondo del problema.

Lasciata Ankara, Macmillan si è portato inaspettatamente a Sir Hugh Foot, accompagnatore del ministro degli Esteri Evangelos Averoff, dopo una riunione con i più elevati funzionari del suo dicastero.

comando del Medio Oriente. In serata, i capi della comunità greca e turca di Cipro sono stati invitati a recarsi presso la sede del governo per incontrarsi con il primo ministro inglese.

A dispetto degli ammiragli e dei commentatori strategici, non si ritireremo la nostra ammirazione per il capitano Anderson, Nemo del nostro secolo, come non cesseremo di provare, davanti alle imprese della scienza e dell'ardimento umano, più viva la nostra fiducia in un futuro pacifico, più chiaro il nostro ripudio di tutto ciò che può adoperarsi a compromettere quel futuro.

Non sono noti i dettagli del nuovo tentativo di diplomazia ellenica, il quale, come si sa, viene dopo il fallimento dei colloqui anglo-greci di Atene e di quelli anglo-turchi di Ankara.

UNA COMUNITÀ DI 18 ABITANTI IN RIVOLTA CHIEDE AIUTO ALLE AUTORITÀ INGLESI Pronti a respingere qualsiasi americano gli isolani scozzesi venduti alla TV-USA

La storia dell'isoletta britannica di Stroma che un signore inglese ha ceduto per 14 milioni alla CBS, la quale l'ha messa in palio ad una trasmissione di "Lascia o raddoppia,"

(Nostro servizio particolare)

GLASGOW, 11. - Quell'Americano, ed americana, che domani sera, rispondendo esattamente alle domande del quiz « bid 'n' buy » (offerta ad acquisto) della « Columbia Broadcasting System » americana che ogni settimana mette in onda un programma di telequiz in cui la posta in gioco non è rappresentata da dollari ma da « possedimenti strama », la compagnia radiofonica americana ha acquistato per 8.500 sterline (14 milioni circa di lire) dopo che il suo proprietario due anni fa aveva inattentamente ceduto al prezzo di 12.000 sterline.

GLASGOW, 11. - Una collisione, che si è prodotta tra due treni, ha causato la morte di 5 persone ed il ferimento di altre 20. Lo scontro è avvenuto intorno alle 7 di questa mattina ad ovest di Sutter, circa 80 km. da New York. Uno dei due treni proveniva da Hoboken (New Jersey) ed era diretto a Port Jervis (New York). L'altro proveniva da Monroe (New York), procedeva verso Hoboken. Sul luogo del disastro sono accorse numerose autoambulanze.

U.S.A.

Cinque morti per una collisione fra due treni

STERLINGTON, 11. - Una collisione, che si è prodotta tra due treni, ha causato la morte di 5 persone ed il ferimento di altre 20. Lo scontro è avvenuto intorno alle 7 di questa mattina ad ovest di Sutter, circa 80 km. da New York.

URSS

Nuovi impianti industriali alla Cina popolare

MOSCA, 11. - La « Tass » informa che il 7 agosto è stato firmato a Mosca, dopo negoziati svoltisi in una atmosfera amichevole, cordiale e di completa intesa, un accordo col quale l'Unione Sovietica concederà alla Cina alterati aiuti tecnici per la costruzione di una cinquantina di stabilimenti metallurgici, chimici e meccanici e di alcune centrali elettriche.

U.S.A.

Cinque morti per una collisione fra due treni

STERLINGTON, 11. - Una collisione, che si è prodotta tra due treni, ha causato la morte di 5 persone ed il ferimento di altre 20. Lo scontro è avvenuto intorno alle 7 di questa mattina ad ovest di Sutter, circa 80 km. da New York.

DICHIARAZIONI A BEIRUT DEL CAPO DEGLI INSORTI

L'opposizione nel Libano si batterà per obbligare Chamun ad andarsene

Tutti i capi di Stato arabi, eccetto Hussein, parteciperanno alla conferenza proposta dalla RAU

BEIRUT, 11. - L'opposizione libanese ha preso posizione oggi con energici accenti contro l'invito del presidente Chamun di unire con un governo creato dalla sua resistenza ad abbandonare il mandato.

La conferenza si propone di creare un fronte comune anti-imperialista, di riunire la Lega araba e di studiare una eventuale federazione fra gli Stati arabi. Non è prevista la partecipazione degli Stati multipartitici del Magreb, Tunisia e Marocco, e della Libia. La data della conferenza non è stata ancora resa nota.

La conferenza si propone di creare un fronte comune anti-imperialista, di riunire la Lega araba e di studiare una eventuale federazione fra gli Stati arabi. Non è prevista la partecipazione degli Stati multipartitici del Magreb, Tunisia e Marocco, e della Libia. La data della conferenza non è stata ancora resa nota.

U.S.A.

Cinque morti per una collisione fra due treni

STERLINGTON, 11. - Una collisione, che si è prodotta tra due treni, ha causato la morte di 5 persone ed il ferimento di altre 20. Lo scontro è avvenuto intorno alle 7 di questa mattina ad ovest di Sutter, circa 80 km. da New York.

URSS

Nuovi impianti industriali alla Cina popolare

MOSCA, 11. - La « Tass » informa che il 7 agosto è stato firmato a Mosca, dopo negoziati svoltisi in una atmosfera amichevole, cordiale e di completa intesa, un accordo col quale l'Unione Sovietica concederà alla Cina alterati aiuti tecnici per la costruzione di una cinquantina di stabilimenti metallurgici, chimici e meccanici e di alcune centrali elettriche.

U.S.A.

Cinque morti per una collisione fra due treni

STERLINGTON, 11. - Una collisione, che si è prodotta tra due treni, ha causato la morte di 5 persone ed il ferimento di altre 20. Lo scontro è avvenuto intorno alle 7 di questa mattina ad ovest di Sutter, circa 80 km. da New York.

URSS

Nuovi impianti industriali alla Cina popolare

MOSCA, 11. - La « Tass » informa che il 7 agosto è stato firmato a Mosca, dopo negoziati svoltisi in una atmosfera amichevole, cordiale e di completa intesa, un accordo col quale l'Unione Sovietica concederà alla Cina alterati aiuti tecnici per la costruzione di una cinquantina di stabilimenti metallurgici, chimici e meccanici e di alcune centrali elettriche.

LA NUOVA « COSTITUZIONE » IN FRANCIA

Faure attacca i progetti gollisti

De Gaulle non vuol ricevere Murphy Azioni del F.L.N. in tutta l'Algeria

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 11. - Sempre più numerose in Francia si levano le voci di dissenso ed anche di aperto attacco contro i responsabili politici attuali che sono impegnati nella elaborazione di un progetto costituzionale liberato da sottoporre prossimamente a referendum. Fra gli altri esponenti politici che hanno unito la loro protesta contro il progetto costituzionale gollista e l'ex presidente del Consiglio francese Edgar Faure, il quale - in un articolo pubblicato su « Le Monde » - denuncia che il testo da sottoporre alla consultazione popolare è stato elaborato da un organismo esecutivo e non già un'assemblea costituente.

La cosa è stata fatta più rammaricata in quanto Murphy avrebbe dovuto far presente al generale che Stati Uniti e Gran Bretagna sono d'avviso che la Francia dovrebbe essere rappresentata alle Nazioni Unite, per la imminente discussione sul Medio Oriente, dal suo ministro degli Esteri, Guy De Mornville.

ARABIA SAUDITA

Messaggio di Krusciov al principe Feisal

CAIRO, 11. - L'incaricato d'affari sovietico ha consegnato all'ambasciatore dell'Arabia Saudita presso la RAU un messaggio del primo ministro sovietico Nikita Krusciov al principe Feisal. Il messaggio attesta l'urgente necessità che le truppe americane siano ritirate dal Libano e quelle britanniche dalla Giordania.

ARABIA SAUDITA

Messaggio di Krusciov al principe Feisal

CAIRO, 11. - L'incaricato d'affari sovietico ha consegnato all'ambasciatore dell'Arabia Saudita presso la RAU un messaggio del primo ministro sovietico Nikita Krusciov al principe Feisal. Il messaggio attesta l'urgente necessità che le truppe americane siano ritirate dal Libano e quelle britanniche dalla Giordania.

ARABIA SAUDITA

Messaggio di Krusciov al principe Feisal

CAIRO, 11. - L'incaricato d'affari sovietico ha consegnato all'ambasciatore dell'Arabia Saudita presso la RAU un messaggio del primo ministro sovietico Nikita Krusciov al principe Feisal. Il messaggio attesta l'urgente necessità che le truppe americane siano ritirate dal Libano e quelle britanniche dalla Giordania.

ARABIA SAUDITA

Messaggio di Krusciov al principe Feisal

CAIRO, 11. - L'incaricato d'affari sovietico ha consegnato all'ambasciatore dell'Arabia Saudita presso la RAU un messaggio del primo ministro sovietico Nikita Krusciov al principe Feisal. Il messaggio attesta l'urgente necessità che le truppe americane siano ritirate dal Libano e quelle britanniche dalla Giordania.

ARABIA SAUDITA

Messaggio di Krusciov al principe Feisal

CAIRO, 11. - L'incaricato d'affari sovietico ha consegnato all'ambasciatore dell'Arabia Saudita presso la RAU un messaggio del primo ministro sovietico Nikita Krusciov al principe Feisal. Il messaggio attesta l'urgente necessità che le truppe americane siano ritirate dal Libano e quelle britanniche dalla Giordania.

ARABIA SAUDITA

Messaggio di Krusciov al principe Feisal

CAIRO, 11. - L'incaricato d'affari sovietico ha consegnato all'ambasciatore dell'Arabia Saudita presso la RAU un messaggio del primo ministro sovietico Nikita Krusciov al principe Feisal. Il messaggio attesta l'urgente necessità che le truppe americane siano ritirate dal Libano e quelle britanniche dalla Giordania.

I milleseicento licenziamenti di Carbonia

(Continuazione dalla 1. pagina)

sul risanamento delle miniere carbonifere sarde. Infine il gruppo del PCI al Consiglio regionale, ritenuto d'urgenza ha proposto un'azione unitaria del parlamento sardo e della Regione, sostenuta da un forte movimento popolare per bloccare i licenziamenti ed indurre il governo a preparare ed attuare, d'intesa con gli organi regionali, un piano organico per la difesa e lo sviluppo della produzione carbonifera sarda, nel quadro della realizzazione del piano di rinascita dell'isola.

accoppiare alla diminuzione del prezzo del grano, misure concrete e sufficienti per contadini e che ad una diminuzione del prezzo del grano si accompagnasse una diminuzione di tutti i canoni pagati dai contadini. Anche queste rivendicazioni sono state respinte e ciò sottolinea il carattere del provvedimento governativo e giustifica il forte malumore dei piccoli e medi produttori.

INDIA Affonda un traghetto ventinque morti

CALCUTTA, 10. - Si teme che 25 persone siano morte annegate questa sera in seguito all'affondamento di un traghetto nel fiume Hooghly, a circa 23 chilometri da Calcutta. Cinque persone sono state salvate.

pagate dall'ammasso venisse messa a disposizione dei contadini e che ad una diminuzione del prezzo del grano si accompagnasse una diminuzione di tutti i canoni pagati dai contadini. Anche queste rivendicazioni sono state respinte e ciò sottolinea il carattere del provvedimento governativo e giustifica il forte malumore dei piccoli e medi produttori.

BRUXELLES, 11. - Il presidente del Soviet supremo dell'Unione Sovietica, Kliment Vorosilov, è stato oggi ospite a colazione del re del Belgio, Baldovino, al palazzo reale di Bruxelles. Nella stessa giornata di oggi, Vorosilov - che è il primo capo di stato sovietico in visita al Belgio - si è recato a visitare i padiglioni dell'Esposizione mondiale. Accompagnava l'ospite il principe Albert, fratello di re Baldovino. Come si sa, Vorosilov è giunto nella capitale belga nella giornata di ieri a bordo di un aereo speciale TU-104, accompagnato da M. B. Kovrigina, ministro della sanità pubblica dell'URSS, e da S. V. Kaftanov, primo vice ministro della cultura dell'URSS, in occasione delle giornate nazionali sovietiche nella fiera mondiale di Bruxelles. Gli ospiti sovietici sono stati accolti all'aeroporto da re Baldovino e da membri del governo belga.

Vorosilov da ieri ospite di Baldovino in Belgio

Ieri il presidente ha visitato a Bruxelles il padiglione sovietico all'Expo '58

BRUXELLES, 11. - Il presidente del Soviet supremo dell'Unione Sovietica, Kliment Vorosilov, è stato oggi ospite a colazione del re del Belgio, Baldovino, al palazzo reale di Bruxelles. Nella stessa giornata di oggi, Vorosilov - che è il primo capo di stato sovietico in visita al Belgio - si è recato a visitare i padiglioni dell'Esposizione mondiale. Accompagnava l'ospite il principe Albert, fratello di re Baldovino. Come si sa, Vorosilov è giunto nella capitale belga nella giornata di ieri a bordo di un aereo speciale TU-104, accompagnato da M. B. Kovrigina, ministro della sanità pubblica dell'URSS, e da S. V. Kaftanov, primo vice ministro della cultura dell'URSS, in occasione delle giornate nazionali sovietiche nella fiera mondiale di Bruxelles. Gli ospiti sovietici sono stati accolti all'aeroporto da re Baldovino e da membri del governo belga.

La temperatura di 85,8 gradi sotto zero nell'Antartide. Afa e temporali in Inghilterra. MOSCA, 11. - Una temperatura di 85,8 gradi sotto zero segna il nuovo primato mondiale registrato alla stazione antartica sovietica di Vostok nella giornata di venerdì scorso. La velocità del vento a quella stazione del polo geomagnetico sud era di 5 metri al secondo. La diminuzione della temperatura registrata a Vostok si estende verso ovest ed ha già abbracciato l'area dell'isola di Gough, la stazione continentale di Sovetskaja Gruz'na. La temperatura era di 83 gradi sotto zero, con una velocità del vento di 4 metri al secondo. E' attesa una ulteriore diminuzione della temperatura. Nonostante la rigidità del clima, gli esploratori polari sovietici delle stazioni antartiche continuano le loro ricerche secondo il programma dell'anno geofisico internazionale.

ALFREDO RICHIEN direttore ALFA Trevisani direttore resp. iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma «L'UNITA'» autorizzazione a giornale n. 4555 Via del Taurini, 19 - Roma